

Class. 11.2

Fascicolo 2017.4.74.206

Spettabile

COMUNE DI CASTELLANZA VIALE
RIMEMBRANZE, 4 21053 CASTELLANZA (VA)
Email: comune@pec.comune.castellanza.va.it

PROVINCIA DI VARESE P.ZA DELLA LIBERTA', 1
21100 VARESE (VA) Email:
istituzionale@pec.provincia.va.it

DUCA VISCONTI DI MODRONE DIVISIONE
PEPLOS Corso di Porta Romana, 3 20122 MILANO
(MI) Email: duca.visconti.di.modrone@legalmail.it

CONSULENZE AMBIENTALI SPA Via Aldo Moro, 1
24020 SCANZOROSCIATE (BG) Email:
info@pec.consamb.it

**Oggetto : Esiti Piano di caratterizzazione post-bonifica ex art. 242 bis del d.lgs. 152/2006
relativo alla porzione dell'Area Peplos a destinazione residenziale Via Bettinelli
n. 8 – Castellanza.**

Premessa

In data 26.05.2017 gli Enti in sede di Conferenza dei Servizi, hanno valutato il documento "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE POST-BONIFICA RELATIVO ALL'AREA A DESTINAZIONE RESIDENZIALE DELL'INSEDIAMENTO EX PEPLOS DI CASTELLANZA", e prendendo atto degli interventi proposti esprimevano parere favorevole al piano di caratterizzazione subordinando lo stesso ad osservazioni e prescrizioni operative e tecniche.

In data 03.06.2017 il Comune di Saronno approvava con determina n. 431 il suddetto piano di caratterizzazione ambientale.

PIANO DI CARATTERIZZAZIONE

Il piano di caratterizzazione approvato, sulla base delle attività di indagine e bonifica eseguite e delle prescrizioni degli Enti prevedeva quanto segue:

matrice terreni

- ✓ n. 9 campioni medi in corrispondenza delle pareti degli scavi di bonifica, escludendo l'acquisizione di campioni sul fondo scavo in quanto è stato raggiunto l'ambiente saturo. Inoltre nelle aree non interessate dalla bonifica, l'esecuzione di n. 4 trincee esplorative, prelevando per ogni trincea, campioni al primo metro e sul fondo scavo;
- ✓ i campioni dei terreni sarebbero stati sottoposti alla ricerca dei parametri: Idrocarburi pesanti C>12, metalli pesanti (arsenico, cadmio, cromo totale, nichel, piombo, mercurio, rame e zinco) e IPA;
- ✓ per quanto concerne la destinazione d'uso dell'area, le concentrazioni rilevate nei campioni di terreno dovevano essere confrontate con le CSC indicate nella Colonna A della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV – Titolo V del D.Lgs 152/06 e s.m.i. siti a destinazione d'uso verde pubblico privato e residenziale.

Matrice acque sotterranee

- ✓ al fine di verificare la qualità delle acque sotterranee e definire il quadro idrogeologico locale, si prevedeva di eseguire tre piezometri uno di monte e due di valle intestati nell'acquifero superficiale;
- ✓ i campioni delle acque sarebbero stati sottoposti alla ricerca dei parametri: Idrocarburi totali n-esano, metalli pesanti (arsenico, cadmio, cromo totale, cromo VI, nichel, piombo, mercurio, rame e zinco), solventi organici clorurati e IPA;
- ✓ per quanto concerne le acque sotterranee le concentrazioni rilevate nei campioni dovevano essere confrontate con le CSC di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV – Titolo V del D.Lgs 152/06.

Descrizione degli interventi di caratterizzazione

Collaudi terreno in posto

In data 07.06.2017 previa comunicazione della società Consulenze Ambientali di Scanzorosciate sono state eseguite le attività di caratterizzazione in contraddittorio con i tecnici Arpa Costantino Miriello e Tiziano Turati.

In dettaglio vengono evidenziati nella seguente tabella i campioni dei terreni medi composti eseguiti sulle pareti degli scavi di bonifica e nelle trincee esplorative:

PARETI	sigla sondaggio	profondità prelievi	prelievi di parte	prelievi Arpa
P1	P1	0,50-1,50	x	
P2	P2	0,50-1,50	x	
P3	P3	0,50-1,50	x	
P4	P4	0,50-1,50	x	x
P5	P5	0,50-1,50	x	
P6	P6	0,50-1,50	x	x
P7	P7	0,50-1,50	x	
P8	P8	0,50-1,50	x	
P9	P9	0,50-1,50	x	x
P10	P10	0,50-1,50	x	x

Sulla parete P2, oltre alle analisi previste nel PdC, per presenza di odori di solventi è stato prelevato un campione ulteriore per determinare i solventi organici clorurati.

TRINCEE ESPLORATIVE	sigla sondaggio	profondità prelievi	prelievi di parte	prelievi Arpa
T1	T1	0-1 mt	x	
T1	T1	1-2 mt	x	
T2	T2	0-1 mt	X *	X *
T2	T2	1-1,50 mt	x	
T3	T3	0-1 mt	X *	
T3	T3	1-1,60 mt	x	
T4	T4	0-1 mt	x	x
T4	T4	1-2 mt	x	

*Nel campioni T2 (0-1mt) e T3 (0-1mt) oltre alle analisi ai sensi del d.lgs 152/2006 è stato eseguito il test di cessione per presenza di materiali di riporto.

Lo studio Consulenze Ambientali di Scanzorosciate ha prelevato ed inviato i campioni presso il proprio laboratorio, per la determinazione dei parametri sopra indicati.

I campioni di riscontro prelevati dai tecnici ARPA, sono stati inviati al Laboratorio Arpa per le determinazioni analitiche.

Le risultanze analitiche del laboratorio di parte, inviate allo scrivente Dipartimento in data 11.07.2017 hanno evidenziato, **il superamento** della concentrazione soglia di contaminazione (CSC) nel suolo di cui all'Allegato 5 Tabella 1 Colonna A del d.lgs 152/06 (siti ad uso verde pubblico privato e residenziale), per diversi punti (P2, P4, P6, P9, P10 e T1) e per diversi parametri.

Le risultanze sui campioni di riscontro del laboratorio Arpa hanno evidenziato per diversi punti (P4, P6, P9, P10 e T2 e T4) e per diversi parametri **il superamento** della concentrazione soglia di contaminazione (CSC) nel suolo di cui all'Allegato 5 Tab. 1 Colonna A del d.lgs 152/06 (siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale), come da referti analitici del laboratorio Arpa allegati (RdP nn. da 1459 a 1454)

Inoltre il test di cessione sul campione T2 (0÷1 mt) eseguito dal laboratorio Arpa ha evidenziato concentrazioni per l'arsenico e per il cromo VI superiori alle CSC di cui alla tabella 2, Allegato 5, Parte Quarta, titolo V del d.lgs. (vedi RdP n. 1465 allegato).

Prelievi acque sotterranee

Nel corso del sopralluogo del 07.06.2017 è stato constatato che la proprietà ha provveduto a realizzare tre piezometri, denominati PZ1 e PZ7 approfonditi fino a 8 mt ed il terzo piezometro denominato PZ4 approfondito 4 mt, ma si constatava che i piezometri PZ1 e PZ7 risultavano asciutti. Pertanto si è provveduto a prelevare in contraddittorio con i tecnici Arpa le acque sotterranee del piezometro PZ4.

Le risultanze analitiche del laboratorio di parte, inviate allo scrivente Dipartimento in data 11.07.2017 hanno evidenziato, **il rispetto** della concentrazione soglia di contaminazione (CSC) nelle acque sotterranee di cui all'Allegato 5 Tabella 2 del d.lgs 152/06.

Le risultanze sui campioni di riscontro del laboratorio Arpa hanno evidenziato **il rispetto** della concentrazione soglia di contaminazione (CSC) nelle acque sotterranee di cui all'Allegato 5 Tabella 2 del d.lgs 152/06. Vedi i referti analitici del laboratorio Arpa (RdP nn. 3617 e 4117).

Conclusioni

Per quanto sopra esposto, dall'esame dei referti analitici prodotti dalla parte, dalle verifiche eseguite in campo nonché dalle analisi di riscontro, si comunica che il piano di caratterizzazione ex art. 242 bis del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. eseguito nell'area in oggetto ha evidenziato per gran parte dei punti di collaudo e per diversi parametri **il superamento** delle CSC relative alla specifica destinazione d'uso residenziale.

Inoltre il test di cessione sul campione T2 (0÷1 mt) eseguito dal laboratorio Arpa ha evidenziato concentrazioni per l'arsenico e per il cromo VI **superiori** alle CSC di cui alla tabella 2, Allegato 5, Parte Quarta, titolo V del d.lgs.

Pertanto si rimane in attesa che la parte presenti, in ottemperanza al punto 4 dell'art. 242 bis, del d.lgs. 152/2006, entro 45 giorni, le necessarie integrazioni al progetto di bonifica che sarà istruito nel rispetto delle procedure ordinarie ai sensi degli articoli 242 o 252 del medesimo decreto.

Il Responsabile del Procedimento e Responsabile
dell'U.O.S BAE
Diego Ricci

Allegati:

File Arpa_referti campioni terreni prelevati il 7.6.2017.7z
File Arpa referto RdP 1465 materiali di riporto prelevato il 7.6.2017.p7m
File Arpa RdP 3617 acque sotterranee.p7m
File Arpa RdP n. 4117 acque sotterranee.p7m

Il Responsabile dell'istruttoria Costantino Miriello tel. 0331.378813

Visto: Il Direttore Fabio Carella